



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 12435 del 24/04/2026

R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana
rfi-dpr-dtp.pa.ing@pec.rfi.it

e p. c.

All'On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Comune di Comitini (AG)
info@pec.comune.comitini.ag.it

Al Segretario Generale
SEDE

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

****AIU in favore della R.F.I. – Lavori di sostituzione dell'impalcato dell'opera ubicata al km 116+300 lungo la tratta Campofranco-Comitini****

- **Lavori relativi alla sostituzione dell'impalcato dell'opera ubicata al km 116+300 lungo la tratta Campofranco Comitini**
- **Ditta: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, con Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Iscritta al Registro delle Imprese di Roma – Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -”Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari;
- VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell’incarico, già in scadenza al 31/12/2025, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;
- VISTO il D.S.G. n. 267 del 01/04/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell’incarico, già in scadenza al 31/03/2026, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;

VISTA la nota prot. RFI.DOIT.PA.ING\A0011\P\2026\0004050 del 17/03/2026, assunta al protocollo di questa Autorità al n° 8008 del 181/03/2026, con la quale la Rete Ferroviaria Italiana, RFI, trasmette la richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica per la realizzazione del “Progetto Esecutivo degli interventi per i lavori relativi alla sostituzione dell’impalcato dell’opera ubicata al km 116+300 lungo la tratta Campofranco Comitini;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali presentati;

CONSIDERATO che:

- lo stato di degrado dell’opera e l’impossibilità di ripristinare caratteristiche di resistenza dei materiali tali da garantire il transito dei convogli ferroviari in sicurezza, nell’ambito della velocizzazione dell’intera linea si è optato per la demolizione dell’opera esistente e la sua ricostruzione;
- la nuova opera di progetto è un ponte a travata metallica con una luce netta tra gli appoggi di 16,00 m e un’altezza;
- l’ampliamento della luce interna del ponte comporta la demolizione delle spalle attuali e la realizzazione di nuove spalle, arretrate rispetto alle esistenti di circa 3,30 m per lato;
- le nuove spalle sono fondate su pali di grande diametro con cordolo sommitale su cui si innesta il muro paraballast;
- la nuova opera di progetto è un ponte a travata metallica con una luce tra gli appoggi di 16,00 m e un’altezza minima di 3,69 m in corrispondenza del prospetto lato monte verso la spalla nord, direzione Palermo
- a valle dello studio idraulico effettuato, per garantire la durabilità degli interventi e il mantenimento costante della sezione idraulica che garantisca il franco di sicurezza, si prevede il rivestimento dell’alveo del tratto considerato con materassi tipo “Reno”;
- la portata è stata calcolata con la formula razionale considerando la CPP derivante dal metodo VAPI Sicilia per i tempi di ritorno, T, di 5, 10, 20, 50, 100, 200, 300 e 500 anni;
- le portate determinate con il metodo razionale assumono i seguenti valori:
 $Q_{(T=5)} = 24,32 \text{ m}^3/\text{s}$; $Q_{(T=10)} = 35,66 \text{ m}^3/\text{s}$; $Q_{(T=20)} = 47,70 \text{ m}^3/\text{s}$; $Q_{(T=50)} = 64,32 \text{ m}^3/\text{s}$; $Q_{(T=100)} = 77,27 \text{ m}^3/\text{s}$; $Q_{(T=200)} = 90,45 \text{ m}^3/\text{s}$; $Q_{(T=300)} = 98,24 \text{ m}^3/\text{s}$; $Q_{(T=500)} = 108,30 \text{ m}^3/\text{s}$;
- la verifica idraulica è stata eseguita in moto permanente considerando le condizioni prima e dopo l’intervento di progetto utilizzando la portata relativamente a tempo di ritorno, T, di 200 anni;
- dalla verifica idraulica dello stato di fatto si evince che l’attraversamento ferroviario e quello stradale ubicato a monte sono sormontati dalla piena duecentennale (T=200);
- dalla verifica idraulica post intervento emerge che non si rilevano particolari difficoltà del passaggio dell’acqua all’interno dell’attraversamento durante la piena duecentennale, rispettando il franco idraulico previsto dalle Norme Tecniche delle Costruzioni (D.M. 17 Gennaio 2018);

CONSIDERATO che le imposte da bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli “46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000” il 17/03/2026 (numero identificativo delle marche da bollo n. 01250828982696 e 01250828982684 del 12/03/2026);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico l’area dove è ubicato il tombino oggetto di intervento rientra nel Bacino idrografico del Fiume Platani (063) e ricade in aree a pericolosità P3 di natura idraulica mentre dal punto di vista geomorfologico non rientra in aree a pericolosità;

VISTO l’art. 26, comma 3, delle Norme di Attuazione del P.A.I in cui è previsto che nelle aree a pericolosità idraulica P4 e P3 sono consentiti, previa verifica di compatibilità :

“a) le opere di difesa, di sistemazione e di manutenzione idraulica, atte a mitigare i livelli di rischio atteso e pericolosità esistenti”;

“b) la ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico esistenti”;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Salinella che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 112 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Agrigento e al n° 92 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503

RILASCIA

alla R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana, Cod. Fisc. 01585570581, in oggetto meglio specificata,

“nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

“autorizzazione all'accesso all'alveo” per il corso d'acqua interessato e alla “realizzazione degli interventi” di cui al progetto di che trattasi;

“parere favorevole di compatibilità idraulica di cui alle N.d.A. del P.A.I.”

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- in corrispondenza dell'area oggetto dei lavori in esame vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico di *R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana*, alla luce anche dei contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre la sezione idraulica di deflusso;
- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tutt'al più migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio 1904;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- *R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana* si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

2. Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Antonio Vita

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 5

Ing. Calogero Zicari